

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 10 del Reg.

Data: 07/02/2014

OGGETTO: Sostegno all'azione del Sindaco di Roccadaspide a difesa, tutela e salvaguardia dell'ospedale di Roccadaspide (Sa). Provvedimenti. -

L'anno **Duemilaquattordici** (2014), il giorno **Sette** (07), del mese di **Febbraio**, alle ore **11,00**, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale **Brenca**, nella sua qualità di **Sindaco**, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Ordinaria (art. 4 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Avv Pasquale Brenca</i>	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
<i>M.llo Alessandro Marchese</i>	X		
<i>Ing. Giuseppina Lucia</i>		X	Assenti i Signori: ing. Giuseppina Lucia

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando **Antico**;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area interessata, in quanto atto di mero indirizzo ai sensi dell'art. 49, comma 1º, del T.U.E.L. n° 267/2000. -	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -

La Giunta Comunale

Premesso che:

- L'ospedale di **Roccadaspide** (SA) risulta essere tra quelli considerati come a "rischio taglio" nell'ambito del nuovo Patto per la salute, relativo alla regione Campania;
- L'eventuale accordo tra Regione Campania e Governo potrebbe portare, in via generale, ad un ridimensionamento, ovvero addirittura ad una chiusura, dei c.d. "**piccoli**" ospedali, con meno di **120 posti** letto, inseriti nel nuovo **Patto** per la salute;
- Il nosocomio di **Roccadaspide** (Sa) costituisce l'unica struttura ospedaliera di riferimento dell'intero ed omogeneo comprensorio del **Calore** e degli **Alburni**, collocato a sud di **Salerno**;
- Il predetto comprensorio si caratterizza per essere una zona montana altamente disagiata e che vedrebbe irreversibilmente compromessa la possibilità di usufruire dei servizi medici-assistenziali per la cittadinanza ivi stanziate, ove si addivenisse ad una chiusura di simile presidio sanitario;
- Non sussistono nel citato comprensorio "**servizi territoriali**" adeguati, ed il cui potenziamento potrebbe consentire, all'uopo, di copperire, almeno in parte, ad una ipotetica chiusura del prefato presidio ospedaliero;
- La notevole distanza chilometrica tra comuni facenti parte dell'indicato comprensorio e le realtà urbane, ove sono ubicati gli ospedali di maggiore dimensione (**Salerno**, **Battipaglia** ecc.) unitamente alla scarsa qualità della viabilità per raggiungere questi ultimi, determinerebbero un contesto di completa e non auspicabile negazione del servizio sanitario per i cittadini ivi domiciliati;
- La valutazione di una ritenuta necessaria riorganizzazione della rete ospedaliera che porti a una riduzione di costi di gestione e ad una maggiore appropriatezza delle prestazioni, non può tradursi in una automatica ed acritica considerazione come "**centri di spreco**" delle "**piccole**" strutture ospedaliere, a prescindere da ogni analisi del contesto operativo di riferimento, pena l'abolizione di ogni diritto dei cittadini garantiti relativamente al **bene-valore salute**;
- Il comune di **Aquara** (SA) ricade nel comprensorio del Calore e degli Alburni;

Tenuto conto che:

- l'art. 32 della Costituzione Italiana stabilisce, al comma 1, che: la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti;
- l'art. 32 della Costituzione Italiana, nel sancire la tutela della salute come "**diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività**", di fatto obbliga lo Stato a promuovere ogni opportuna iniziativa e ad adottare precisi comportamenti finalizzati alla migliore tutela possibile della salute, in termini di generalità e di globalità, atteso che il mantenimento di uno stato di completo benessere psico-fisico e sociale costituisce, oltre che diritto fondamentale per l'uomo, per i valori di cui lo stesso è portatore come persona, anche preminente interesse della collettività per l'impegno ed il ruolo che l'uomo stesso è chiamato ad assolvere nel sociale, per lo sviluppo e la crescita della società civile;
- il **diritto** vantato dall'individuo alla tutela della salute, rispetto al quale si impone la necessità di una piena ed esaustiva tutela, è da considerarsi assoluto, primario e fondamentale, in quanto anche finalizzato al mantenimento della propria integrità fisica e, pertanto, meritevole di tutela prioritaria, con diritto a qualsiasi prestazione assistenziale (Corte Costituzionale 202/1991, 559/1987, 184/1986);
- Con legge n° 833, del 1978, è stato, così, istituito il Servizio Sanitario Nazionale con lo scopo, sul piano contenutistico, di affermare i principi della generalità dei destinatari (tutti i cittadini indistintamente) della globalità delle prestazioni (prevenzione, cura e riabilitazione) e della uguaglianza di trattamento;

- **Siffatti** principi costituiscono le fondamenta e l'essenza di un moderno sistema finalizzato alla tutela e salvaguardia della salute dei singoli e dell'intera collettività;

Considerato che :

- **Anche** a livello internazionale il diritto alla salute riceve debito riconoscimento per il tramite dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) agenzia dell'ONU istituita nel 1948, proprio con l'obiettivo di operare per far raggiungere a tutte le popolazioni il livello di salute più elevato possibile;

Atteso che:

- **La chiusura** ovvero il ridimensionamento della struttura ospedaliera ubicata nel comune di **Roccadaspide** (Sa) significherebbe ineluttabilmente contravvenire ad ogni principio concretizzante l'espressione operativa dell'impegno che la Costituzione, ex art. 32, affida alla Repubblica circa la tutela del diritto alla salute, con ogni conseguente disagio per i cittadini, che verrebbero privati, nel caso, di qualsivoglia baluardo teso a garantire i diritti fondamentali della persona, che rimarrebbero senza concreta attuazione;

- **La soppressione** del nosocomio in questione, farebbe regredire il livello di salute, che l'articolato normativo e gli organismi richiamati si prefiggono di raggiungere;

Considerata, quindi:

- **La necessità** per le ragioni esposte, di esprimere piena ed incondizionata solidarietà e vicinanza al comune di **Roccadaspide** (Sa) nelle azioni spiegate a salvaguardia del plesso ospedaliero di che trattasi;

- **L'opportunità** di rafforzare e sostenere ulteriormente lo sforzo profuso dall'amministrazione comunale di **Roccadaspide** (Sa) teso alla tutela del diritto alla salute nei nostri territori, che passa anche e soprattutto per il tramite dell'attuale funzionalità ed operatività della struttura ospedaliera, che si intende conservare e rafforzare;

Dato atto che:

- **il presente atto** in quanto formulazione di un mero indirizzo amministrativo, non necessita del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

- **il presente** atto non importa nessun impegno di spesa a carico del bilancio comunale e non necessita di nessun parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

A voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti presenti;

Delibera

1- la premessa costituisce parte integrante del presente deliberato;

2- di esprimere piena solidarietà e supporto istituzionale, a nome della cittadinanza tutta e dell'amministrazione comunale di **Aquara** (Sa) all'azione impressa dall'amministrazione comunale di **Roccadaspide**, al fine della salvaguardia e difesa del presidio ospedaliero di riferimento, da ritenersi quale momento essenziale per garantire livelli minimi di tutela della salute e dei connessi diritti fondamentali della persona, relativamente al comprensorio del **Calore** e degli **Alburni**;

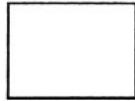
3- trasmettere copia della presente al comune di **Roccadaspide** (Sa) all'attenzione del sig. Sindaco;

4- trasmettere in elenco, la presente deliberazione ai sig.ri capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

L'ASSESSORE
F.to Sig. Alessandro Marchese



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24 FEB. 2014;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 00704, in data 24 FEB. 2014, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale,

24 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale,

24 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

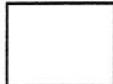
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24 FEB. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale,



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico